Villa La Scarzuola

Giardino letterario, Montegabbione (TR) - Umbria

La Scarzuola è un complesso architettonico inserito nel paesaggio collinare umbro, sorto in prossimità dell'antico convento dove fonti attestano il passaggio di san Francesco d'Assisi. Voluta dall'architetto milanese Tomaso Buzzi, tra il 1958 e il 1978 fu edificata una sorta di città ideale, a forte valenza simbolica e massone, che rappresenta la visione del mondo del suo fautore. La "città" è in forte relazione con il paesaggio, sia circostante, che interno alla proprietà: parterres, viali, il laghetto etc. hanno tutti una funzione strutturante dello spazio e un'estetica fortemente suggestiva.
La Scarzuola was born from the fantasy of architect Tomaso Buzzi, who wanted to represent its personal view of the world based on massonic symbolism. On the ancient site of a Franciscan convent, the Buzzi family set an entire town in strong relation with the landscape around. The inner garden is an integrated part of the project, recalling symbolically many literary elements taken from classical and renaissance massonic culture.

Indirizzo	Loc. Montegiove Montegabbione (TR) - Umbria
Telefono	+39 0763 837463
E-mail	info@lascarzuola.com
Sito Web	http://www.lascarzuola.com/
Accessibilità	sì - accessibile con permesso
Orari Apertura	Visitabile solo su appuntamento, minimo 8 persone.
Costo ingresso	10€.

Descrizione

La Scarzuola è una località rurale tra le colline di Montegabbione, che prende il nome, stando alla tradizione, dalla presenza di una capanna che San Francesco avrebbe realizzato nel 1218 utilizzando una pianta palustre di nome ‘scarza’. Certo è che in quel luogo sorsero una chiesa e un convento di Frati Minori, attivo fino alla fine del Settecento, quando la proprietà fu acquistata dai marchesi Misciatelli di Orvieto. Ma la Scarzuola così come noi oggi la conosciamo nasce ben più tardi, nel dicembre del 1957, quando l’architetto milanese Tomaso Buzzi acquisisce il complesso e decide di costruire in quel luogo una ‘città ideale’, una sua personale utopia come egli stesso la definirà: «Oasi di raccoglimento, di studio, di lavoro, di musica, di silenzio, di grandezza e di miseria, di vita sociale e vita eremitica […], regno della fantasia, delle favole, dei miti, degli echi…». Dotato di grande cultura umanistica e letteraria, come emerge dalle citazioni raffinate che caratterizzano le molte e importanti sue opere di architettura, design e giardinistiche, Buzzi decide di ritirarsi a vivere alla Scarzuola restaurando il convento francescano e l’orto dei frati in forma di giardino ispirato al romanzo allegorico del Polifilo (1499). Questo insieme costituirà la ‘città sacra’. La ‘città profana’ verrà realizzata in una valletta dietro il convento (una sorta di anfiteatro naturale) nella forma di ‘macchina teatrale’, composta da sette differenti teatri che culminano nell’Acropoli (foto) attraverso un percorso simbolico caratterizzato da riferimenti esoterici. Dal giardino del convento si accede al Theatrum Mundi; ai due lati della scena campeggiano il teatro delle api e l’Acropoli con il grande occhio di Buzzi-Atteone. Da qui si può raggiungere la torre della meditazione e della solitudine e quindi arrivare al tempio di Apollo realizzato in tufo e privo di decorazioni, fatta eccezione per un fregio ispirato agli architravi dei templi greci. Un portale in forma di rovina conduce alla torre di Babele, caratterizzata da una scala elicoidale che nel progetto doveva emettere un suono per ogni passo. Il portale, la Ianua Coeli, immette in uno spazio in cui convivono le più eterogenee opere architettoniche dell’antichità: il Partenone, il Colosseo, il tempio di Vesta, la torre dei Venti, l’arco di Tito, una piramide, ecc. La Scarzuola, rimasta incompiuta alla morte del suo autore, è stata in parte completata dall’erede Marco Solari sulla base dei disegni lasciati da Buzzi.

Strutture architettoniche
Scalee
Convento di San Francesco
Acropoli
Pergolati
Statue

Scheda tratta da sito www.apgi.it
© Associazione Parchi e Giardini d’Italia - Via Nazionale 243, 00184 Roma

Anfiteatro
Laghetto

Cenni storici

Progettisti ed esecutori
Tomaso Buzzi
Marco Solari

Bibliografia
L'Italia dei giardini. Viaggio attraverso la bellezza tra natura e artificio, Touring Editore, Milano 2016, p. 217.

Localizzazione

Latitudine: 42.898599

Longitudine: 12.153104

Altre informazioni

Condizione giuridica: Proprietà Privata

Note
Scheda tratta dalla Guida realizzata dalla Direzione editoriale del Touring Club Italiano e da Apgi, Associazione Parchi e giardini d'Italia: L'Italia dei giardini. Viaggio attraverso la bellezza tra natura e artificio, Touring Editore, Milano 2016, p. 217 (autore Lucina Caravaggi). R. Beretta, L'Architetto e il poverello- L'Avvenire F. Colonna, Hypnerotomachia Poliphili- A cura di Marco Ariani, Mino Gabriele- ed. Adelphi.

Set features

Film Commission di riferimento: Coordinamento Italian Film Commissions

Disponibilità elettrica: NO

Disponibilità acqua: SÌ

Bagni: SÌ

Accesso Carrabile: SÌ

Set già utilizzato: NO

Dettagli facilities:

Scheda tratta da sito www.apgi.it
© Associazione Parchi e Giardini d'Italia - Via Nazionale 243, 00184 Roma

Ampio parcheggio

Scheda tratta da sito www.apgi.it
© Associazione Parchi e Giardini d'Italia - Via Nazionale 243, 00184 Roma